

CASP 2024

Catene luminose

Relazione finale sulle
attività

INDICE

Elenco delle abbreviazioni	III
Sintesi	IV

PARTE I

Panoramica dell'attività	2
AVM Partecipanti	2
Ambito di applicazione del prodotto	2
Criteri di prova	3
Campionamento e prove	5
Distribuzione di campionamento	5
Processo di prova	5
Risultati delle prove	6
Panoramica dei risultati delle prove e conclusioni principali	6
Risultati dettagliati delle prove	7
Conclusioni dei risultati delle prove	8
Valutazione del rischio e misure correttive	8
Risultati della valutazione del rischio	8
Misure correttive	9
Conclusioni e raccomandazioni	10
Conclusioni	10
Raccomandazioni per le parti interessate	10

PARTE II

Cos'è il CASP?	12
Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto	13
Processi e strumenti per attività specifiche per prodotto	14

Elenco delle abbreviazioni

CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori
CE	Commissione europea
EFTA	Accordo europeo di libero scambio
EN	Norma europea
UE	Unione europea
GPSR	Regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti 2023/988
IM	Riunione intermedia
KoM	Riunione iniziale
LED	Diodo a emissione luminosa
LVD	Direttiva sulla bassa tensione 2014/35/UE
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
ASP	Attività specifica per prodotto

Sintesi

Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto Coordinated Activity on the Safety of Products (CASP) è proteggere la salute e la sicurezza dei consumatori europei sostenendo le autorità nazionali dei Paesi UE/EFTA responsabili della vigilanza

del mercato (AVM) a coordinare meglio le loro attività. Le AVM partecipano al campionamento congiunto, alle prove e alla valutazione del rischio di prodotti specifici durante il progetto CASP.

Ambito di applicazione del prodotto

L'attività ha riguardato le catene luminose che rientrano nella LVD e sono collegate a una presa di corrente

standard. Comprende catene luminose tradizionali e sigillate (luci a corda).

Principali criteri di prova e risultati

L'attività si è concentrata sulla verifica delle catene luminose con e senza unità di controllo rispetto alle

norme EN 60598:2015 e EN 61347-2-11, o EN 61347-2-13:2014+A1:2017 per le luci con unità di controllo.

Un totale di 42 campioni (48%) non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove: Dall'esame sull'etichettatura (avvertenze, marcature e istruzioni) condotto dalle AVM è emerso che 41 campioni (53%) su 87 non hanno soddisfatto i requisiti. Nel complesso, 48 campioni (55%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

Conclusioni

Esiste una lunga storia di notifiche su Safety Gate per le catene luminose, principalmente legate al surriscaldamento. Nell'ambito di questa attività, tuttavia, i principali problemi di sicurezza individuati riguardavano

l'esposizione a parti sotto tensione. Per questa attività, le AVM hanno emesso sette notifiche Safety Gate per quei prodotti che presentano un rischio grave per i consumatori¹.

Raccomandazioni chiave per le parti interessate

Per i consumatori

- ▶ Se la catena luminosa è danneggiata, smaltirla immediatamente per evitare scosse elettriche;
- ▶ se possibile, verificare se il prodotto riporta i dati di contatto del produttore o dell'importatore, il marchio CE, le avvertenze di sicurezza e altri identificativi;
- ▶ seguire sempre le istruzioni per l'uso dell'unità di controllo (interna/esterna).

Per gli operatori economici

- ▶ Assicurarsi che il prodotto riporti le avvertenze di sicurezza e sia conforme alle norme. Non dovrebbero sorgere dubbi sulla conformità del prodotto fornito.

Per gli organismi di normazione

- ▶ La norma deve fornire requisiti di leggibilità per le avvertenze;
- ▶ se il prodotto è destinato a essere tagliato dal consumatore, la parte da tagliare deve essere a bassa tensione e progettata tenendo conto della sicurezza.

¹ Fino al 01.04.2025 (incluso).



Parte I

Panoramica dell'attività

AVM partecipanti

		Paese	AVM
1		Croazia	Ispettorato di Stato
2		Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio ²
3		Germania	PConsiglio regionale di Tubinga
4		Ungheria	Ministero della Giustizia, Dipartimento per la protezione dei consumatori e la sorveglianza del mercato ²
5		Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
6		Italia	Camera di Commercio di VeneziaRovigo ²
			Camera di Commercio di ReggioCalabria ²
			Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi
7		Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori
8		Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori - Direzione Sorveglianza del mercato
9		Polonia	Ufficio per la concorrenza e la protezione dei consumatori
10		Slovacchia	Ispezione commerciale slovacca
11		Svezia	Agenzia svedese per la sicurezza elettrica

Ambito di applicazione del prodotto




Le catene luminose tradizionali alimentate a rete con lampadine a innesto e lampadine LED integrate offrono una soluzione di illuminazione comoda ed efficiente per diversi ambienti (interni o esterni), eventi e periodi (ad esempio, estate, feste di fine anno). Questi sistemi di illuminazione sono progettati per essere utilizzati semplicemente collegandoli. Inoltre, il fascino estetico di queste soluzioni di illuminazione, disponibili in vari stili e

colori, le rende una scelta popolare per creare atmosfera e migliorare l'arredamento.

Tra il 2020 e il 2024 sono state emesse 309 notifiche di Safety Gate per catene luminose. I principali rischi per la sicurezza riguardavano scosse elettriche, incendi e ustioni.

² Le AVM possono partecipare al progetto CASP nella modalità di sola verifica. Partecipano al processo di prova, ma non sono coinvolte nelle discussioni e nel processo decisionale e non prendono parte alle riunioni di attività.

Tabella 1: Ambito di applicazione del prodotto

	Sottocategoria di prodotto	Foto	Descrizione
Nel campo di applicazione	Catene luminose tradizionali alimentate dalla rete (lampadine a innesto o lampadine LED integrate)		Apparecchio di illuminazione comprendente un gruppo di lampade collegate in serie, lampade collegate in parallelo o lampade collegate in serie/parallelo e conduttori isolati interconnessi.
	Luci a corda alimentate dalla rete (catene luminose sigillate)		Catena luminosa con sorgenti luminose non sostituibili racchiuse in un tubo traslucido isolante rigido o flessibile, sigillato alle estremità, con o senza giunti.
Fuori dal campo di applicazione	Catene luminose che non dipendono da prese elettriche, ovvero non coperte dalla LVD ³		Catene luminose non alimentate dalla rete elettrica, come le luci a batteria e le catene luminose da esterno a energia solare . Questa categoria non è stata presa in considerazione in quanto le scosse elettriche non costituiscono un rischio e il surriscaldamento è insolito. Inoltre, le spine, i fusibili e gli adattatori forniti con i prodotti sono stati considerati fuori dall'ambito di applicazione delle prove.

Criteri di prova

Il quadro normativo per le catene luminose si concentra sulle disposizioni della LVD. Il piano di prove completo è elencato nella Tabella 2.

³ Direttiva 2014/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato a essere adoperato entro taluni limiti di tensione (rifusione). Testo rilevante ai fini del SEE.

Tabella 2: Piano di prove per catene luminose tradizionali (EN 60598-2-20:2015) e catene luminose sigillate (EN 60598-2-21:2015)

Norme EN 60598-2-20:2015 & EN 60598-2-21:2015		
Clausola	Requisiti	Commenti
20/21.5	Classificazione degli apparecchi di illuminazione, unitamente al punto 20.6: Marcatura, per garantire che tutte le informazioni necessarie siano presenti e coerenti (Nota: la clausola 20.6 include i requisiti relativi all'imballaggio e alle istruzioni)	
20/21.7	Costruzione	All'interno di questa clausola, la sotto-clausola 20/21.7.8 riguarda le unità di controllo. Se esistono tali unità, e non tutti gli apparecchi ne sono dotati, è necessario che i "dispositivi di controllo elettronico" siano conformi alla norma EN 61347-2-11 e che i "LED-driver per LED" siano conformi alla norma EN 61347-2-13. In questo caso, le clausole di prova raccomandate di tali norme sono riportate separatamente sotto questo elenco.
20/21.11	Cablaggio esterno e interno	
20/21.12	Protezione dalle scosse elettriche	
20/21.13	Prove termiche	Solo prove termiche. Prove di resistenza omesse per quest'ASP.
20/21.14	Resistenza agli oggetti solidi e all'umidità	Test della polvere non rilevanti per quest'ASP. Prove di umidità rilevanti per l'illuminazione destinata all'uso esterno.
20/21.15	Resistenza di isolamento e rigidità dielettrica	
20/21.16	Resistenza al calore e al fuoco	Prove di tracciamento omesse per quest'ASP.

Tabella 3: Piano di prove aggiuntivo per catene luminose tradizionali e catene luminose sigillate con unità di controllo

Norme EN 61347-2-11 o EN 61347-2-13:2014+A1:2017 (come applicabile)

Nota: Queste norme devono essere applicate solo nella misura in cui contengono requisiti aggiuntivi, senza ripetere quanto già previsto dalle prove di cui alle norme EN 60598-2-20 o EN 60598-2-21.

Clausola	Requisiti	Commenti
8	Protezione contro il contatto accidentale con parti sotto tensione	Per la maggior parte delle catene luminose, questo aspetto è già trattato nel punto 20.12 della norma EN 60598-2-20 (o 20.12 della norma EN 60598-2-21).
12	Rigidità dielettrica	Per la maggior parte delle catene luminose, questo aspetto è già trattato nel punto 20.15 della norma EN 60598-2-20 (o 21.15 della norma EN 60598-2-21).
14	Condizioni di guasto	
Nota: La numerazione delle clausole successive differisce tra le due norme, poiché nella EN 61347-2-13 esiste una clausola 15 aggiuntiva, ma i titoli delle clausole sono identici.		
15/16	Costruzione	
16/17	Distanze di isolamento superficiale e in aria	
18/19	Resistenza al calore e al fuoco	Solo per le parti dei moduli di controllo non già testate nel punto 20.16 della norma EN 60598-2-20 (o 21.16 della norma EN 60598-2-21). Prove di tracciamento omesse per quest'ASP.

Campionamento e prove

Distribuzione di campionamento

Il processo di campionamento è stato effettuato dalle AVM sulla base della distribuzione dei campioni concordata durante la riunione intermedia. Le AVM partecipanti hanno raccolto un totale di 87 prodotti da testare, sia online che nei negozi fisici.

A causa della tempistica del processo di campionamento, in estate diverse AVM hanno riscontrato difficoltà nella raccolta dei campioni. Se il campionamento fosse avvenuto durante l'inverno, i risultati avrebbero potuto essere diversi. La disponibilità dei prodotti sul mercato è stagionale e probabilmente ha influenzato i risultati dell'attività.

Processo di prova

Il laboratorio di prova per questa attività è stato selezionato mediante una procedura d'appalto. Il capitolato d'appalto è stato inviato a 81 laboratori nell'UE/EFTA individuati in base alla strategia per il coinvolgimento dei laboratori

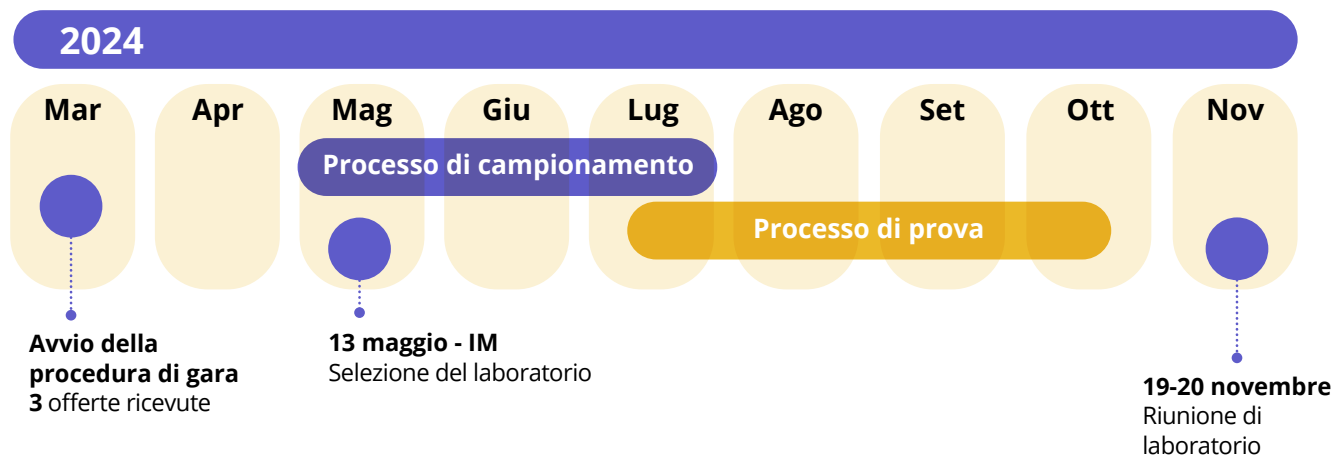
del team del progetto. A ciascun laboratorio è stato chiesto di presentare un'offerta che includesse informazioni dettagliate sui prezzi, prove di certificazione, l'esperienza pertinente degli esperti e i modelli dei rapporti di prova.

Dieci laboratori hanno presentato un'offerta entro il termine stabilito. In base alla completezza e alla competitività delle offerte, tre laboratori sono stati preselezionati e invitati a un colloquio. Durante la riunione intermedia, alle AVM sono state presentate le analisi comparative della qualità tecnica e degli aspetti finanziari delle offerte ricevute dai laboratori. Le AVM hanno selezionato

il laboratorio che ha ottenuto il maggior numero di punti in termini di qualità tecnica e competitività finanziaria.

In seguito alla selezione del laboratorio, alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio.

Figura 1: Calendario del processo di campionamento e prova



Risultati delle prove

Panoramica dei risultati delle prove e conclusioni principali

Su 87 campioni testati, 42 prodotti (48%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di prove, come illustrato nella Figura 2. In totale, 29 campioni non hanno soddisfatto i requisiti di cui alla clausola 20.11 relativa al "cablaggio esterno e interno".

Se si considerano i risultati relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni effettuate dalle AVM, 48 campioni (55%) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti (si veda la Figura 3).

Figura 2: Risultati delle prove, esclusi i controlli relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni (N=87)

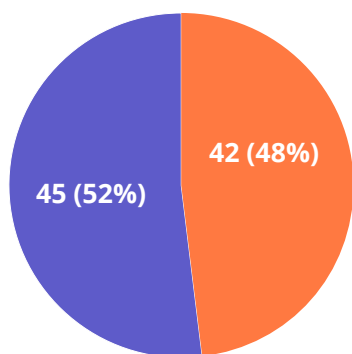
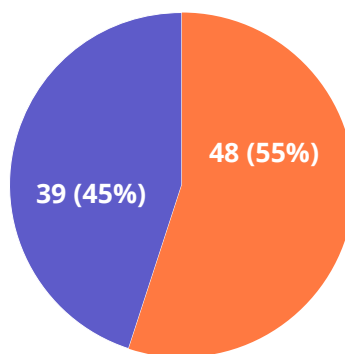


Figura 3: Risultati delle prove, inclusi i controlli relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni (N=87)



■ Non hanno soddisfatto i requisiti ■ Hanno soddisfatto i requisiti

Se si considerano solo le avvertenze, le marcature e le istruzioni, le AVM hanno riscontrato che 41 campioni (53%) su 87 non hanno soddisfatto questi requisiti. I principali motivi di non conformità riguardavano problemi relativi al nome e all'indirizzo del produttore/importatore (15 cam-

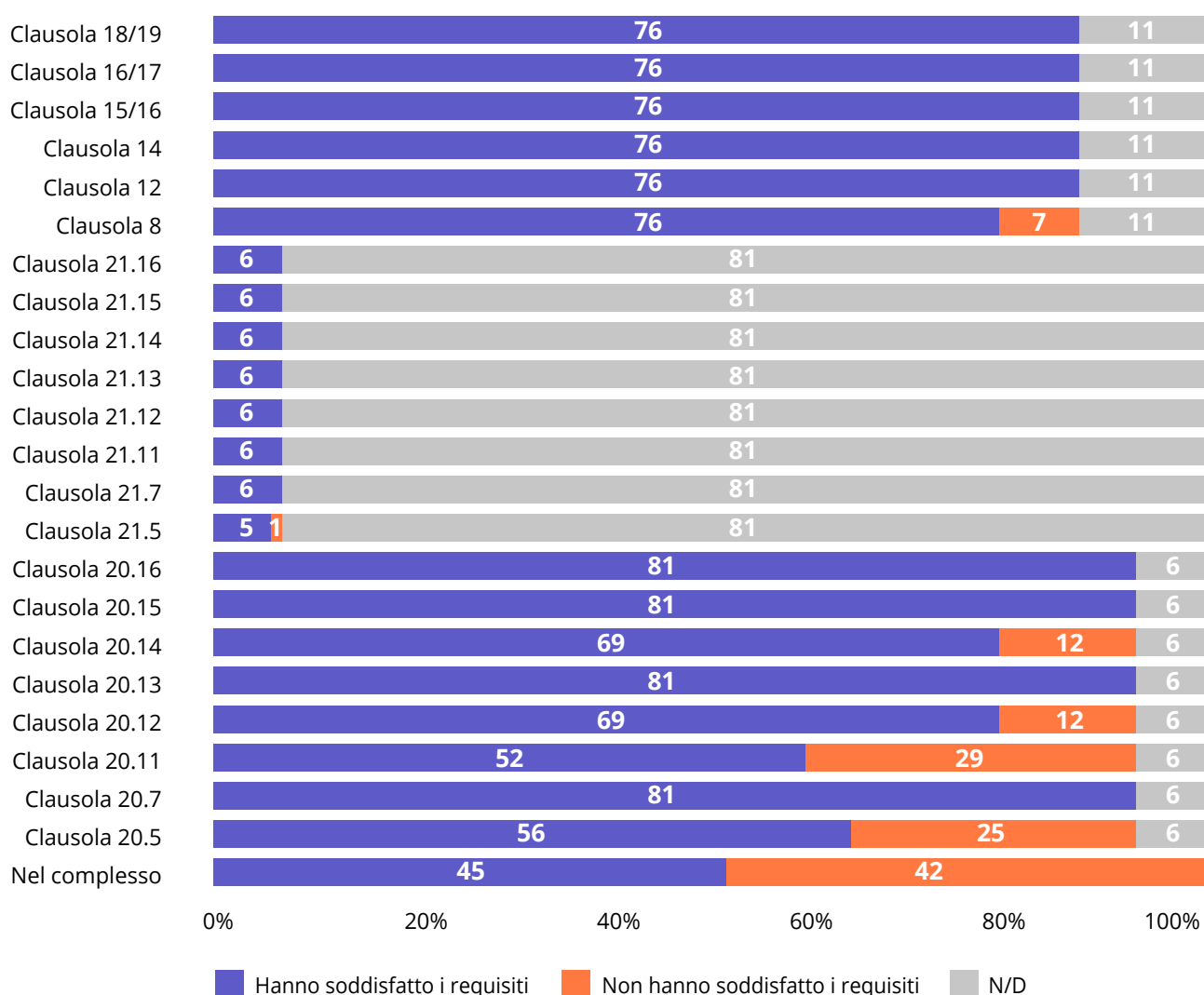
pioni), avvertenze relative al rischio di scosse elettriche in caso di rottura delle lampade (15 campioni), avvertenze relative al collegamento all'alimentazione mentre il prodotto è nella confezione (11 campioni) e informazioni relative alla tensione della catena stessa (9 campioni).

Risultati dettagliati delle prove

Esaminando i risultati per la norma **EN 60598-2-20:2015**, le clausole per le quali si è registrato un numero particolarmente elevato di guasti sono state la 20.11: Cablaggio

esterno e interno e la 20.5: Classificazione degli apparecchi di illuminazione, come illustrato di seguito. Le clausole della norma non erano applicabili a 6 prodotti.

Figura 4: Risultati delle prove per clausola



Inoltre, 12 campioni non hanno soddisfatto i requisiti delle clausole 20.12: Resistenza a oggetti solidi e all'umidità e 20.14: Protezione dalle scosse elettriche. In diversi prodotti è stato riscontrato che la vernice utilizzata per l'isolamento non era sicura, in quanto può deteriorarsi,

lasciando il prodotto senza protezione contro i cortocircuiti. Tutti i campioni hanno soddisfatto i requisiti di cui alla clausola 20.16: Resistenza al calore e al fuoco. Il laboratorio ha dichiarato che, in base alla loro esperienza, si tratta di un evento raro.

In base alla norma **EN 60598-2-21:2015**, in particolare alla clausola 21.5 sulla classificazione degli apparecchi di illuminazione, che ha lo scopo di garantire che tutte le informazioni necessarie siano presenti e coerenti, solo un prodotto non ha soddisfatto i requisiti di prova. In base

alle clausole di cui alla norma **EN 61347-2-11**, 7 campioni non hanno soddisfatto i requisiti della clausola 8: Protezione contro il contatto accidentale con parti sotto tensione.

Conclusioni sui risultati delle prove

Tecnologia e materiali migliorati

I guasti alle catene luminose su Safety Gate si ripetono da molto tempo. Molti di essi sono legati al surriscaldamento. Ciò comporta il rischio di incendio e di fusione della plastica, che può esporre parti elettriche sotto tensione. Tuttavia, negli ultimi anni la tecnologia si è evoluta in modo significativo. Mentre i vecchi apparecchi utilizzavano piccole lampade a incandescenza sostituibili, quasi tutti i campioni testati durante questa attività erano dotati di LED non sostituibili.

I LED funzionano a temperature molto più basse rispetto alle luci a incandescenza, per cui non si sono verificati guasti dovuti al calore durante questa attività. Questo dimostra un significativo miglioramento in termini di sicurezza dei consumatori. Tutti i campioni hanno soddisfatto i requisiti delle prove al filo incandescente e di pressione con sfera, indicando un miglioramento generale della qualità delle plastiche utilizzate nelle catene luminose.

Principali problemi relativi alla sicurezza dei consumatori

Le principali carenze riguardavano la resistenza agli oggetti solidi e all'umidità e la protezione dalle scosse elettriche. **L'accesso a parti sotto tensione** e il rischio di scosse elettriche sono dovuti alla scarsa qualità costruttiva delle scatole di comando.

- ▶ Alcuni set hanno indicato l'idoneità all'uso esterno, ma non sono risultati impermeabili. Questa **protezione inadeguata** delle parti sotto tensione contro l'ingresso dell'acqua può causare scosse elettriche se l'apparecchio viene maneggiato quando è collegato alla presa di corrente. Alcuni set sigillati possono essere tagliati in punti specifici. Tuttavia, in un caso, il taglio ha esposto cavi sotto tensione.

- ▶ In alcuni campioni è stato riscontrato **un cablaggio sottodimensionato** - aree di sezione trasversale estremamente ridotte - che può portare a due potenziali problemi: 1) insufficiente capacità di trasporto della corrente e 2) inadeguata resistenza meccanica. Il primo problema non desta grandi preoccupazioni, poiché si tratta di dispositivi a basso consumo con requisiti minimi di corrente. Tuttavia, il secondo aspetto è critico: se il cablaggio del componente a tensione di rete si guasta, può esporre parti sotto tensione. In un campione, il cablaggio era così sottile che si è rotto durante il test di ancoraggio del cavo.

Valutazione del rischio e misure correttive

Risultati della valutazione del rischio

Le catene luminose possono essere immesse sul mercato solo qualora soddisfino tutti i requisiti di sicurezza pertinenti stabiliti dalla normativa. Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, occorre rispettare l'articolo 26 sulla notifica di prodotti pericolosi attraverso il sistema di allerta rapido Safety Gate⁴.

Nel complesso, 48 (55%) campioni non hanno soddisfatto i requisiti. Un totale di 42 campioni (48%) non ha soddisfatto i requisiti delle prove eseguite dal laboratorio

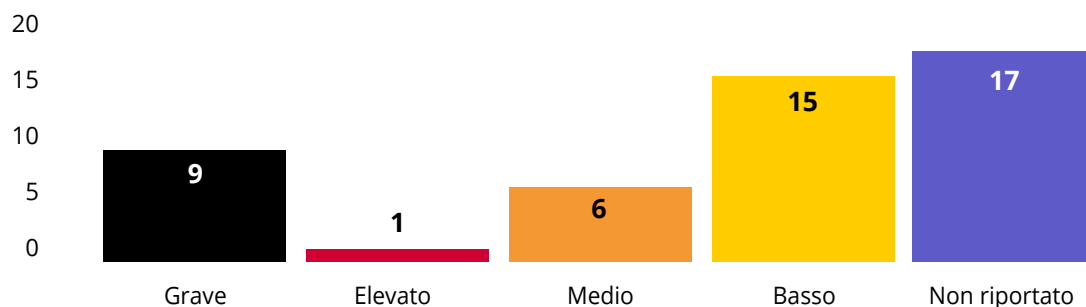
e 41 (53%) non ha soddisfatto i requisiti di etichettatura (per quanto riguarda avvertenze, marcature e istruzioni).

- ▶ Nove campioni sono stati giudicati a rischio grave e uno a rischio elevato. Sei sono stati etichettati come a medio rischio e 15 come a basso rischio;
- ▶ I prodotti che hanno soddisfatto i requisiti di prova, ma non quelli di etichettatura, sono segnalati con l'etichetta "Non conformità formale".

La Figura 5 mostra i livelli di rischio dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti.

⁴ Regolamento (UE) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti

Figura 5: Livelli di rischio dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti

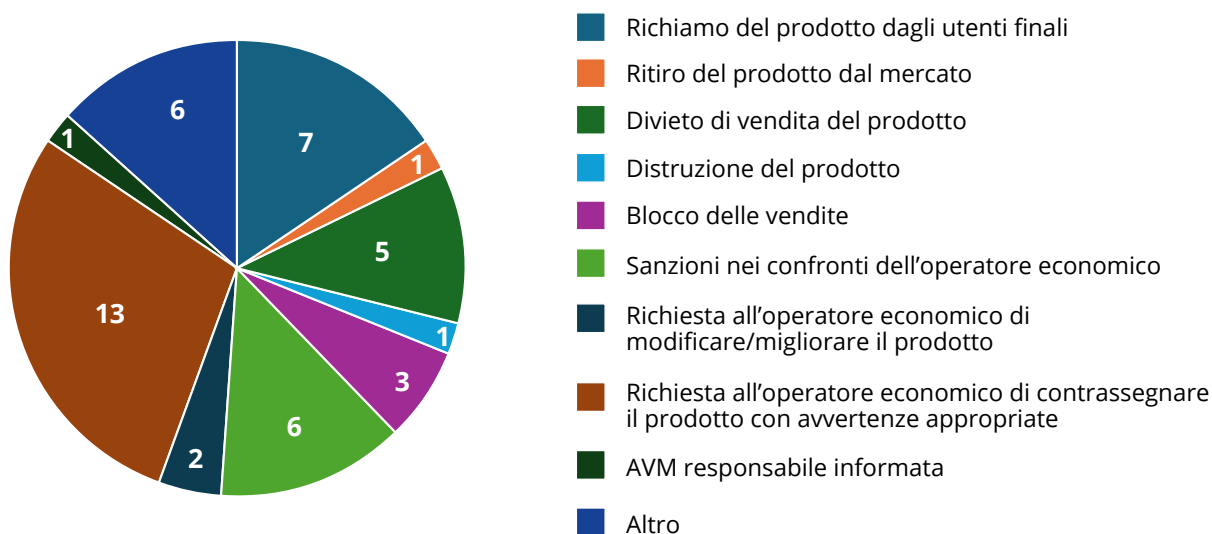


Misure correttive

Sulla base dei risultati delle prove e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quale misura correttiva è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili.

La Figura 6 mostra le misure correttive adottate per i prodotti che non hanno soddisfatto i requisiti.

Figura 6: Misure adottate per i campioni che non hanno soddisfatto i requisiti (N=45)⁵



Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono giuridicamente obbligate a presentare una notifica attraverso il sistema di allerta rapido Safety Gate, ai sensi dell'articolo 26 del GPSR⁶. Sulla base del GPSR e del Regolamento (UE) 2019/1020⁷ si raccomanda inoltre che le AVM presentino notifiche per le misure adottate nei confronti di prodotti che presentano un rischio non grave.

In seguito a questa campagna di test, sono state emesse notifiche di Safety Gate per **sette** prodotti.

⁵ Fino al 01.04.2025 (incluso).

⁶ [Regolamento \(UE\) 2023/988 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023, sulla sicurezza generale dei prodotti.](#)

⁷ [Regolamento \(UE\) 2019/1020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, sulla vigilanza del mercato e sulla conformità dei prodotti.](#)

Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni

L'attività ha testato la sicurezza meccanica delle catene luminose. I materiali plastici sono stati generalmente considerati di qualità migliore rispetto al passato. Nel complesso, il 48% dei campioni raccolti nei negozi fisici non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti delle prove elettriche e meccaniche.

Se si aggiungono i controlli effettuati dalle AVM su avvertenze, marcature e istruzioni, il numero di campioni che non soddisfano almeno uno dei requisiti sale al 55%.

Si tratta di una parte importante del profilo di rischio delle catene luminose, in quanto fornisce agli utenti informazioni cruciali relative al corretto utilizzo del prodotto e riduce il rischio di scosse elettriche.

Le AVM hanno emesso sette notifiche Safety Gate e hanno richiesto agli operatori economici di contrassegnare i prodotti con avvertenze adeguate e di ritirarli dagli utenti finali. Hanno vietato la vendita di alcuni prodotti e imposto sanzioni a diversi operatori economici.

Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sul risultato del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

Per i consumatori

- ▶ Fidarsi solo dei prodotti che riportano i dati di contatto del produttore o dell'importatore con sede nell'UE;
- ▶ seguire sempre le istruzioni del produttore, anche per quanto riguarda la collocazione della scatola di comando (all'interno o all'esterno);
- ▶ se la catena luminosa è danneggiata, staccare con cura la spina e smaltirla immediatamente per evitare il rischio di scosse elettriche;
- ▶ Se si acquista online, preferire i prodotti che abbiano almeno una foto. Dalla/e foto, dovrebbe essere possibile individuare facilmente le seguenti informazioni chiave:
 - marcatura CE;
 - avvertenze di sicurezza;
 - identificatori.
- ▶ La scatola di comando deve sempre essere tenuta al riparo dall'acqua, a meno che non sia specificato che è destinata all'uso esterno e che la scatola è a prova di pioggia;
- ▶ per verificare se il prodotto che si sta acquistando è stato identificato come pericoloso, consultare [Safety Gate](#);
- ▶ Segnalare qualsiasi problema di sicurezza o incidente relativi al prodotto al venditore/produttore e successivamente all'autorità competente per la tutela dei consumatori su [Gateway per la sicurezza dei consumatori](#). Si noti che l'autorità non interverrà direttamente nel singolo caso.

Per gli operatori economici

- ▶ Assicurarsi che il prodotto sia dotato di un'avvertenza sulle scosse elettriche e sia conforme alle norme di sicurezza;
- ▶ conoscere i propri fornitori per poter rintracciare il prodotto in caso di difetti;
- ▶ assicurarsi che il prodotto sia stato sottoposto a controlli di sicurezza. non dovrebbero sorgere dubbi sulla conformità del prodotto che si intende fornire o che si sta fornendo;
- ▶ quando gli operatori economici (distributori e venditori online) ricevono i prodotti, sono tenuti a verificarne la conformità alle norme di sicurezza prima di immetterli sul mercato.

Per gli organismi di normazione

- ▶ Assicurarsi che la norma includa avvertenze che indichino che se il prodotto è danneggiato, non deve essere utilizzato;
- ▶ la norma deve prevedere requisiti relativi alle dimensioni, alla leggibilità, al posizionamento, al colore e al contrasto delle avvertenze sull'imballaggio e sul prodotto;
- ▶ se un prodotto è destinato a essere tagliato dal consumatore, la parte che può essere tagliata deve essere a bassa tensione e progettata tenendo conto della sicurezza. Inoltre, se necessario, il set deve essere corredato di mezzi e istruzioni per mantenere il grado di protezione IP;
- ▶ la norma prevede un'area della sezione trasversale (CSA) minima di 0,15 mm² nel cablaggio a bassa tensione. In particolare, per le catene luminose a LED, la potenza (e quindi la corrente) è estremamente bassa, quindi una CSA inferiore non comporta alcun rischio. Forse la CSA minima potrebbe essere ulteriormente ridotta nella norma.



Parte II

Cos'è il CASP?

Il progetto Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consente una stretta cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione Europea/

Accordo europeo di libero scambio per garantire la sicurezza dei prodotti sul mercato unico.

Il CASP 2024 include sette attività di test specifiche per prodotto e due attività orizzontali

I partecipanti alle attività specifiche per prodotto testano congiuntamente i prodotti selezionati che vengono campionati nei rispettivi mercati nazionali. I prodotti vengono testati in laboratori accreditati nell'UE/EFTA secondo i criteri di test concordati.

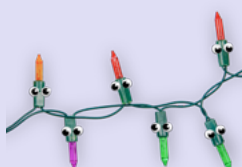
Il CASP 2024 include anche un'attività di nuova verifica. Sulla base dello stesso piano di analisi della precedente campagna di test della categoria di prodotto in questione, l'iniziativa di nuova verifica prevede la ripetizione di attività di vigilanza del mercato su larga scala per tali categorie di prodotti per verificarne il livello di conformità dopo un certo periodo di tempo.



ASP 1
Succhiotti per neonati



ASP 2
Seggioloni



ASP 3
Fili luminosi



ASP 4
Mini riscaldatori elettrici



ASP 5
Sigarette elettroniche monouso

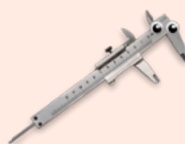


ASP 6
Biciclette per bambini



ASP 7
Giochi di slime (nuova verifica)

Le attività orizzontali forniscono un forum di scambio di conoscenze per le autorità di vigilanza del mercato. Con la guida di periti nei settori pertinenti, i partecipanti sviluppano approcci, procedure e strumenti pratici comuni per la vigilanza del mercato.

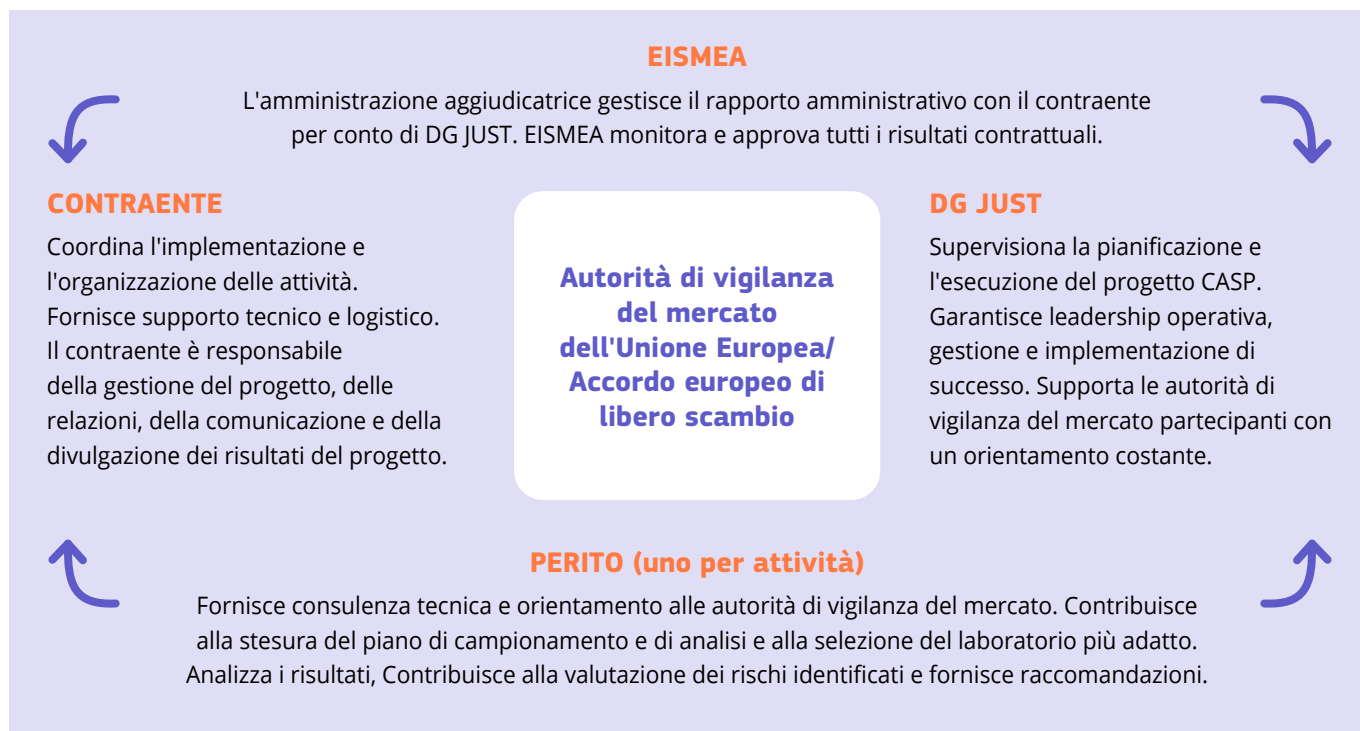


AO 1
Standardizzazione – uso di standard per analogia



AO 2
Starter kit per principianti

Ruoli e responsabilità



Piano di lavoro delle attività specifiche per prodotto



Comunicazione e divulgazione

Processi e strumenti per attività specifiche per prodotto

<p>0 Processo pre-CASP</p> <p>DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità con le autorità di vigilanza del mercato per selezionare le categorie di prodotti per ciascun progetto CASP. Questo processo di selezione comprende sia le categorie di prodotti nuove che quelle precedentemente testate nel quadro di un progetto CASP.</p>	<p>1 Convalida di piani di analisi e di campionamento</p> <p>I periti redigono i piani di analisi in base alle priorità stabilite dalle autorità di vigilanza del mercato e ai principali pericoli del prodotto identificati. Le bozze vengono presentate nel corso delle riunioni iniziali e quindi perfezionate e convalidate dai partecipanti.</p>	<p>2 Selezione del laboratorio</p> <p>Il team del contraente mappa i laboratori di analisi e li contatta per raccogliere preventivi preliminari e altre informazioni pertinenti. La procedura di gara viene avviata dopo le riunioni iniziali e le offerte vengono confrontate e valutate. Durante le riunioni intermedie, le autorità di vigilanza del mercato selezionano un unico laboratorio per attività.</p>
<p>3 Raccolta e trasporto dei campioni</p> <p>Le autorità di vigilanza del mercato raccolgono campioni dai loro mercati nazionali, eseguono controlli preliminari e li inviano al laboratorio di analisi selezionato.</p>	<p>4 Test e consegna delle relazioni di test</p> <p>Il laboratorio testa i campioni seguendo il piano di analisi concordato. Le autorità di vigilanza del mercato controllano e convalidano le relazioni di test.</p>	<p>5 Valutazione dei rischi</p> <p>Il perito e le autorità di vigilanza del mercato eseguono valutazioni dei rischi su tutti i campioni che non soddisfano i requisiti di analisi.</p>
<p>6 Misure adottate dalle autorità di vigilanza del mercato</p> <p>Le autorità di vigilanza del mercato adottano misure correttive per i prodotti che non soddisfano i requisiti, inviando quindi notifiche su Safety Gate.</p>	<p>7 Comunicazioni esterne</p> <p>La campagna di comunicazione esterna verrà avviata quando tutti i risultati dei test saranno stati convalidati. Viene implementata tramite attività di coinvolgimento di media e influencer, supportate da attività di divulgazione delle parti interessate.</p>	

Comunicazione esterna

Strumenti per la comunicazione

- ▶ **Relazioni finali** per ciascuna attività e per il progetto CASP 2024;
- ▶ **Scheda informativa;**
- ▶ **Gioco #ProductGo e risorse correlate;**
- ▶ **Kit stampa e risorse per social media.**

Canali

Il materiale di comunicazione viene diffuso tramite:

- ▶ Presenza sul web di ec.europa.eu (**Safety Gate**, pagina web di **CASP**, sezione **EISMEA news**);
- ▶ Account social media di DG JUST ed EISMEA;
- ▶ Canali di comunicazione delle autorità di vigilanza del mercato;
- ▶ Influencer partner selezionati;
- ▶ Partnership media selezionate.

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale Giustizia e consumatori

Direzione generale per i consumatori

Unità B4 Sicurezza dei prodotti e sistema di allerta rapido

Email: JUST-B4@ec.europa.eu

La Commissione europea non è responsabile di alcuna conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questo documento è autorizzato con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Ciò significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga dato il giusto credito e che vengano indicate le eventuali modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'Unione europea, è necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai titolari del diritto d'autore.

Le informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito web Europa all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025
ISBN 978-92-68-26485-0
doi:10.2838/9805256